

- servizi finanziari per il miglioramento delle aziende ai sensi dell'art. 30 della legge del 26 maggio 1965 n° 590 in particolare la prestazione di garanzie fideiussorie nell'ambito del credito agrario agevolato e la concessione di finanziamenti agevolati per l'attuazione di interventi di miglioramento fondiario.

L'anno 2003, ancora più del 2002, sarà interessato dall'integrazione di programmi e di attività già esistenti e, soprattutto, dalla messa a punto di studi e progetti intersettoriali che coinvolgono le diverse aree di attività, con lo scopo di sviluppare le sinergie possibili accrescendo la capacità di servizio razionalizzando l'impiego delle risorse disponibili. Già nei primi mesi dell'anno sono stati attivati nuovi progetti, tra i quali:

- ▶ **Rete contabile delle Aziende Agricole Ismea.** Scopo di tale studio è la creazione di uno strumento per il monitoraggio della gestione nelle aziende assegnatarie Ismea. Si prevede di poter completare lo studio di fattibilità entro la fine del mese di giugno.
- ▶ **Osservatorio sul Mercato Fondiario e Politiche di Riordino,** che si prefigge lo scopo di creare una banca dati (sistema di raccolta dei dati e delle informazioni) relativi al mercato fondiario, con l'obiettivo di ampliare le fonti informative disponibili in materia di mercato fondiario e di fornire un valido supporto decisionale alle istituzioni impegnate nella formulazione degli indirizzi di politica fondiaria, strutturale e programmatoria in genere.

Per ciò che concerne la realizzazione di convenzioni con le Regioni, nell'ambito del settore fondiario, oltre a consentire l'attuazione delle diverse fasi operative per gli accordi già in essere (Sicilia, Toscana, Calabria e Umbria), il primo quadrimestre del 2003 ha permesso di approfondire ulteriori rapporti con gli Assessorati all'agricoltura regionali al fine di giungere a nuove convenzioni nei prossimi mesi (Molise, Piemonte, Veneto, Puglia e Emilia Romagna).

In relazione ai dati operativi riscontrati negli ultimi anni, gli obiettivi del programma di attività 2003 che ISMEA intende raggiungere per il Settore sono i seguenti:

- concludere con la stipula degli atti di acquisto e assegnazione le procedure deliberate;
- portare a conclusione l'iter procedurale tecnico per le iniziative di ricomposizione fondiaria presentate direttamente all'Ismea nel corso del 2002 e del I semestre 2003 (sia per la parte acquisti che per l'assistenza post assegnazione);
- concludere l'iter dei procedimenti di espropri e servitù (in relazione anche alla disponibilità degli enti esproprianti), con il conseguente incasso dell'indennizzo deliberato;
- attivazione dei processi di privatizzazione dei terreni pubblici, al fine di avviare e consolidare i rapporti con gli enti pubblici che intendono dismettere il loro patrimonio immobiliare agricolo e destinarlo verso

figure imprenditoriali professionali, così come definite dal regime di aiuto n. 110/01.

Complessivamente per gli interventi di riordino fondiario relativi all'acquisto per successiva vendita con patto di riservato dominio, è stato stimato un importo pari ad Euro 51.645.690 (L. 100.000.000.000), in "conto acquisti". Tale stima è stata effettuata tenendo conto dell'attività di gestione degli "assegnatari", di eguale ammontare.

3.4.5 Realizzazione e promozione di nuovi strumenti per la gestione del rischio d'impresa

L'Ismea deve strutturare un sistema informativo per l'elaborazione dei Piani annuali di assicurazione e per la produzione delle basi informative certificate (rese e prezzi) finalizzate alla predisposizione di piani assicurativi per polizze multirischio per le principali colture e attività delle imprese agricole (livello dei contributi pubblici, rese assicurabili, standard minimi di coltivazione, modalità e tempi di assicurazione), costruzione e coordinamento del sistema informativo per la gestione delle polizze.

Nel corso del 2003 si dovrà avviare il Fondo di riassicurazione e del sistema di intervento pubblico volto a garantire una riduzione del rischio d'impresa.

Nel corso del 2002, sono state attivate soluzioni istituzionali e commerciali, che consentano di minimizzare l'onerosità delle nuove fonti di finanziamento al fine di perseguire l'obiettivo di intensificare la propria capacità finanziaria. Nel 2003 la messa a regime di tali strumenti, oltre che il ridisegno dei servizi fideiussori, consentirà un maggior grado di indipendenza dalle fonti di finanziamento tradizionali, quali l'autofinanziamento ed il contributo dello Stato per garantire non solo sviluppo delle domande sia di intervento nella ricomposizione della proprietà contadina, sia di miglioramento, ma anche aumentare la capacità dell'Ismea di offrire servizi finanziari più adeguati ed più efficaci alle nuove esigenze delle imprese agricole e agroalimentari.

3.5 I RISULTATI DELLA GESTIONE

Al fine di valutare l'andamento della gestione dell'esercizio 2002, si analizzano nei paragrafi successivi, i risultati della gestione economica, della gestione patrimoniale e della gestione finanziaria. Viene sviluppata, inoltre, l'analisi delle risorse umane.

3.5.1 LA GESTIONE ECONOMICA

Il consuntivo dell'esercizio 2002, che riassume i risultati del 16° anno di attività dell'ISMEA, si è chiuso con un utile dopo le imposte di Euro 15.564.874, dopo avere effettuato un valore della produzione di Euro 95.512.512, proventi finanziari netti, pari a Euro 31.308.877, ammortamenti per Euro 615.156 e accantonamenti per rischi per Euro 26.220.544.

Dopo tre anni dall'accorpamento della ex Cassa per la formazione della proprietà contadina, si può considerare concluso il processo di riordino e di riforma dell'Ismea avviato con il decreto legislativo n. 419/1999.

Il consuntivo dell'esercizio 2002 evidenzia come nella gestione economica siano state raggiunte condizioni di stabile equilibrio rappresentato dal costante miglioramento nel triennio del risultato operativo lordo, che è il valore che meglio rappresenta l'andamento della gestione economica. Infatti, anche considerato l'istituzione di "Fondi di accantonamento per rischi" pari al 3% annui sui crediti dei servizi fondiari, si registra in particolare un aumento di:

- 3,9% del 2001 rispetto al 2000;
- 12,1% del 2002 rispetto al 2001;
- 15% complessivo del 2002 rispetto al 2000.

La gestione economico-finanziario-patrimoniale sviluppata nel triennio ha reso strutturale le condizioni di equilibrio e produce un margine positivo in funzione delle seguenti variabili:

- i **ricavi diretti** dell'attività complessivamente svolta. Questi sono separatamente identificabili in primo luogo nei ricavi conseguenti alle operazioni di assegnazione dei terreni, nonché dai ricavi che derivano dall'attività dei servizi informativi;
- i **costi operativi** relativi al funzionamento della struttura organizzativa e quindi tipicamente riconducibili agli oneri di personale, alle spese amministrative e agli ammortamenti;
- gli **oneri tributari**, che incidono sui risultati lordi della gestione in funzione delle aliquote fiscali stabilite per legge.

Come evidenziato nella Tavola di analisi dei risultati reddituali:

- il **valore della produzione totale** registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 13.813.835, passando da Euro

81.698.677 del 2001 ad Euro 95.512.512 dell'esercizio 2002;

- **i consumi di materie e acquisti di servizi esterni** registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 16.480.736, passando da Euro 59.526.870 del 2001 a Euro 76.007.606 dell'esercizio 2002.

In particolare comprendono:

- *costi per oneri diversi di gestione* (costi fissi di gestione), detti costi ammontano per l'esercizio 2002 a Euro 2.399.399;
- *costi per il godimento beni di terzi*, detti costi ammontano nell'esercizio 2002 a Euro 893.404;
- *costi per servizi*, detti costi ammontano per l'esercizio 2002 a Euro 82.327.723;
- *costi per l'acquisto di materiali di consumo*, detti costi ammontano per l'esercizio 2002 a Euro -9.884.321, e comprendono per la gran parte il valore dei terreni che sono rientrati nella disponibilità dell'Ente.
- *il valore aggiunto, che rappresenta la differenza fra il valore della produzione e i consumi di materie e acquisti di servizi esterni, passa da Euro 22.171.806 nel 2001 a Euro 19.504.906 nel 2002. In termini percentuali sul valore della produzione, passa dal 27,1 al 20,4%.*
- *il costo del lavoro è pari a Euro 9.107.409 rispetto a Euro 10.398.081 dell'esercizio 2001. Per l'analisi di tale voce ed il raffronto con l'esercizio precedente si rimanda allo specifico paragrafo "Risorse Umane".*
- *il margine operativo lordo, che rappresenta il saldo della gestione dell'attività ordinaria dell'Istituto, è positivo per Euro 10.397.497 (contro Euro 11.773.725 del 2001). Il M.O.L. deriva dalla differenza tra il valore della produzione e i costi della gestione caratteristica di competenza dell'esercizio (consumi di materie e acquisti di servizi esterni e costo del lavoro), esclusi gli ammortamenti e gli accantonamenti.*
- *il risultato operativo, determinato dopo avere detratto dal M.O.L. gli accantonamenti e gli ammortamenti dell'esercizio, registra un valore di Euro -16.438.203 ed è migliore rispetto a quello dell'esercizio precedente che era pari a Euro -18.707.901. Tale risultato è determinato, come esposto precedentemente, dalla scelta di istituire i "Fondi di accantonamento per rischi", pari a Euro 26.220.544, nonché dall'appostazione degli interessi sulle rate dei piani di ammortamento non sulla voce "ricavi", ma sulla voce "proventi e oneri finanziari". In rapporto al 2001, il risultato positivo migliora di circa il 12%.*
- *i proventi finanziari netti della gestione ammontano a Euro 31.308.877, risultano pari al 32,77% del valore della produzione e si riferiscono agli interessi sulle rate dai piani di ammortamento re-*

lativi agli interventi di riordino fondiario. Ciò chiarisce il dato negativo della voce precedente che viene così, di fatto, compensato.

- *Il risultato dell'esercizio prima delle imposte registra un utile di Euro 15.937.655.*
- *Il risultato dell'esercizio, infine, dopo le imposte, è pari a Euro 15.564.874, a fronte di un utile di Euro 10.418.895 per l'esercizio 2001.*

I risultati della gestione evidenziano la stabilità dell'equilibrio economico che si fonda sulla capacità che, storicamente, l'ISMEA ha mostrato di produrre una struttura dei ricavi superiore a quella dei costi, anche considerando che non vi sono oneri finanziari passivi sul capitale conferito dallo Stato e che lo stesso concorre alla copertura dei costi di produzione, ciò ha garantito anche per il 2002 il permanere dello stato di equilibrio economico.

L'andamento della gestione economica è rappresentato dalla tabella alla pagina seguente:

La Gestione Economica: analisi dei risultati reddituali

VOCI DI CONTO ECONOMICO	sez esa Esercizio 2002	sez Toscana Esercizio 2002	Interv. R.F. Esercizio 2002	Serv. Inf. Esercizio 2002	Consuntivo Esercizio 2002	sez esa Esercizio 2001	Interv. R.F. Esercizio 2001	Serv. Inf. Esercizio 2001	Consuntivo Esercizio 2001	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE										
1.1 Ricavi delle prestazioni di servizi per di attività gestione assegnat	754.061	2.850.032	68.013.477		71.617.570	729.299	46.823.721		47.553.020	24.064.550
1.2 Ricavi delle prestazioni di servizi per programmi di attività finanziati dal Ministero delle Risorse Agricole, Forestali e alimentari					0					
1.1. Programmi di attività iniziati prima dell'anno 2002:					0					
* servizi terminati				12.084.023	12.084.023			17.342.212,00	17.342.212	(5.258.189)
* variazione dei servizi in corso di lavorazione				2.647.833	2.647.833			7.271.197	7.271.197	(4.623.364)
1° Totale	754.061	2.850.032	68.013.477	14.731.856	86.349.426	729.299	46.823.721	24.613.409	72.166.429	(9.881.553)
1.2. Programmi di attività iniziati nell'anno 2002:										
* servizi terminati	0	0		897.270	897.270			655.323	655.323	
* variazione dei servizi in corso di lavorazione	0	0		6.494.463	6.494.463	0		6.536.761	6.536.761	(42.298)
2° Totale	0	0	0	7.391.733	7.391.733	0	0	7.192.084	7.192.084	(42.298)
Totale 1°+2°	754.061	2.850.032	68.013.477	22.123.589	93.741.159	729.299	46.823.721	31.805.493	79.358.513	(9.923.851)
2. Ricavi delle prestazioni di servizi per programmi di attività finanziati da altri Enti pubblici e privati										
* servizi terminati	0	0		425.864	425.864	0		2.665.118	2.665.118	(2.239.254)
* variazione dei servizi in corso di lavorazione	0	0		721.946	721.946	0		(946.599)	(946.599)	1.668.545
Totale 3	0	0	0	1.147.810	1.147.810	0	0	1.718.519	1.718.519	(570.709)
3. Altri ricavi e proventi:										
* ricavi diversi			520.814	102.729	623.543		530.327	91.317	621.644	1.899
* contributi in conto esercizio										
Totale Valore della Produzione	754.061	2.850.032	68.534.291	23.374.128	95.512.512	729.299	47.354.048	33.615.329	81.698.676	(10.492.661)
B - CONSUMI DI MATERIE E ACQUISTI DI SERVIZI ESTERNI										
1. Per acquisti di materiale di consumo			(10.032.905)	148.584	(9.884.321)		(12.163.703)	134.085	(12.029.618)	2.145.297
2. Per servizi:										
* spese per l'acquisizione delle informazioni				5.936.399	5.936.399			4.022.428	4.022.428	1.913.971
* spese per l'acquisizione dei servizi di informatica				562.220	562.220			324.251	324.251	237.969
* spese per la diffusione delle informazioni				6.278.984	6.278.984			16.116.059	16.116.059	(9.837.075)
* spese per la valorizzazione delle attività				2.227.644	2.227.644			2.714.938	2.714.938	(487.294)
* spese per altri servizi				0	0			0	0	0
* spese per gestione mutui		2.746.469	64.576.007		67.322.476		44.670.365		44.670.365	22.652.111
* altri servizi di riordino fondiario		151	271.250		271.401		368.359		368.359	(96.958)
3. Per godimento di beni di terzi			523.587	369.817	893.404		534.178	402.780	936.958	(43.554)
4. Per oneri diversi e gestione			1.520.102	879.297	2.399.399		1.508.170	894.960	2.403.130	(3.731)
Totale consumi di materie e acquisti di servizi esterni	0	2.746.620	56.858.041	16.402.945	76.007.606	0	34.917.369	24.609.501	59.526.870	16.480.736
C - VALORE AGGIUNTO (A-B)	754.061	103.412	11.676.250	6.971.183	19.504.906	729.299	12.436.679	9.005.828	22.171.806	(26.973.397)
(-) Costo del lavoro		(12.101)	(2.804.573)	(6.290.735)	(9.107.409)		(2.192.992)	(8.205.089)	(10.398.081)	1.290.672
D - MARGINE OPERATIVO LORDO	754.061	91.311	8.871.677	680.448	10.397.497	729.299	10.243.687	800.739	11.773.725	(25.682.725)
(-) Ammortamenti		(647)	(194.646)	(419.863)	(615.156)		(315.295)	(389.437)	(704.732)	89.576
(-) Accantonamenti	(622.700)	(65.842)	(25.450.860)	(61.142)	(26.220.544)	(657.629)	(29.024.609)	(94.657)	(29.776.895)	3.556.351
E - RISULTATO OPERATIVO	131.361	4.822	(16.773.829)	199.443	(16.438.203)	71.670	(19.096.217)	316.645	(18.707.902)	(22.036.798)
(-) Proventi (oneri) finanziari netti	(40)	50.918	31.255.463	2.536	31.308.877	(31)	28.258.113	(4.634)	28.253.448	3.055.429
(-) Proventi (oneri) straordinari netti	9.039	0	1.021.619	36.322	1.066.980	1.327.914	(16.043)	(46.252)	1.265.619	(198.639)
F - UTILE D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	140.360	55.740	15.503.253	238.301	15.937.654	1.399.553	9.145.853	265.759	10.811.165	(19.180.008)
Imposte sul reddito d'esercizio		710	160.137	211.934	372.781		135.692	256.579	392.271	(19.490)
G - UTILE D'ESERCIZIO	140.360	55.030	15.343.116	26.367	15.564.873	1.399.553	9.010.161	9.180	10.418.894	(19.160.518)

Per una più analitica valutazione dei risultati della gestione economica, si esaminano i risultati degli specifici sezionali.

3.5.1.1 *Gestione Sezionale Servizi Informativi*

La gestione dell'esercizio 2002 si chiude con utile di Euro 26.368, dopo avere effettuato ammortamenti per Euro 419.863, accantonamenti per fondi rischi di Euro 61.142, accantonamento per imposte per Euro -211.934 e conseguito proventi finanziari netti per Euro 2.536.

Come risulta dalla Tavola di analisi dei risultati reddituali:

- ◊ il **valore della produzione totale** passa da Euro 33.615.329 del 2001 a Euro 23.374.128 dell'anno 2002;
- ◊ i **consumi di materie e acquisti di servizi esterni** presentano un decremento, passando da Euro 24.609.501 nel 2001 ad Euro 16.402.945 e comprendono:
 - *costi per oneri diversi di gestione* (costi fissi di gestione), detti costi ammontano per l'esercizio 2002 a Euro 879.297 a fronte di Euro 894.960 del 2001, registrando un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 15.663;
 - *costi per il godimento beni di terzi*, detti costi ammontano nell'esercizio 2002 a Euro 893.404. Rispetto all'esercizio precedente registrano un decremento di Euro 43.554.
 - *costi per servizi*, detti costi ammontano per l'esercizio 2002 a Euro 15.005.246. Rispetto all'esercizio precedente registrano un decremento di Euro 8.172.429
 - *costi per l'acquisto di materiali di consumo*, detti costi ammontano per l'esercizio 2002 a Euro 148.584 a fronte di Euro 134.085 dell'anno 2001. Rispetto all'esercizio precedente registrano un incremento di Euro 14.499. Detto incremento è determinato da costi afferenti a programmi di attività
- ◊ il **valore aggiunto**, passa da Euro 9.005.828 nel 2001 a Euro 6.971.183 del 2002.
- ◊ il **costo del lavoro** è pari a Euro 6.290.735; rispetto all'anno 2001 si riduce di Euro 1.914.354.
- ◊ il **marginale operativo lordo**, che rappresenta il saldo della gestione dell'attività ordinaria dell'Istituto relativamente al sezionale in considerazione, è positivo per Euro 680.488 (contro Euro 800.739 del 2001), ed è pari al 2,9% del valore della produzione. Il M.O.L. deriva dalla differenza tra il valore della produzione e i costi della gestione caratteristica di competenza dell'esercizio, esclusi gli ammortamenti e gli accantonamenti;
- ◊ il **risultato operativo**, determinato dopo avere detratto dal M.O.L. gli accantonamenti e gli ammortamenti dell'esercizio, è il valore che meglio

evidenzia l'andamento della gestione economica del sezionale di cui trattasi. Il valore è positivo per Euro 199.443 (contro un valore dell'esercizio precedente di Euro 316.645);

- ◆ i **proventi finanziari netti** della gestione ammontano a Euro 2.536 (contro Euro -4.634) e risultano pari allo 0,01% del valore della produzione (-0,01% nel 2001);
- ◆ il **risultato dell'esercizio prima delle imposte** registra un utile di Euro 238.301 (Euro 265.759 nel 2001);
- ◆ il **risultato dell'esercizio**, ammonta a Euro 26.367a fronte dei 9.180 dell'anno precedente.

3.5.1.2 *Gestione dei Sezionali Interventi riordino Fondiario, Titolo II legge 590/65) e Regione Toscana*

La gestione dell'esercizio 2002 si chiude con utile dopo le imposte di Euro 15.538.506, dopo avere effettuato ammortamenti per Euro 195.293, accantonamenti per i Fondi di rischi per Euro 56.199, nonché ottenuto proventi finanziari netti per Euro 31.306.341.

Ai fini di un confronto con l'andamento della Gestione economica dell'attività di riordino fondiario nell'anno 2001, la tabella riportata alla pagina seguente illustra, per le voci di bilancio comparabili, il totale dei ricavi ed il totale dei costi nonché il relativo risultato d'esercizio.

Come risulta dalla Tavola di analisi dei risultati reddituali:

- ◆ Il **valore della produzione totale** registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 24.055.037, passando da Euro 48.083.347 del 2001 a Euro 72.138.384 dell'anno 2002 (+33,4%);
- ◆ i **consumi di materie e acquisti di servizi esterni** presentano un incremento, passando da Euro 34.917.369 nel 2001 ad Euro 59.604.661 e comprendono:
 - *costi per oneri diversi di gestione (costi fissi di gestione), detti costi ammontano, per l'esercizio 2002, a Euro 1.520.102. A confronto con l'esercizio 2001 si registra un incremento dei costi pari a Euro 11.932.*
 - *costi per il godimento beni di terzi, detti costi ammontano nell'esercizio 2002 a Euro 523.587; nell'esercizio 2001 tali costi ammontavano a Euro 534.178.*
 - *costi per servizi, detti costi ammontano per l'esercizio 2002 a Euro 67.593.877, a fronte di Euro 45.038.724 dell'esercizio 2001.*
- ◆ il **valore aggiunto**, risulta pari a Euro 12.533.723 nel 2002. Rispetto all'esercizio 2001 risulta diminuito di Euro 632.255.
- ◆ il **costo del lavoro** è pari a Euro 2.816.674 a fronte di Euro 2.192.992.
- ◆ il **marginale operativo lordo**, che rappresenta il saldo della gestione

dell'attività ordinaria dell'Istituto relativamente al sezionale in considerazione, è positivo per Euro 9.717.049 ed è pari al 13.47% del valore della produzione. Il M.O.L. deriva dalla differenza tra il valore della produzione e i costi della gestione caratteristica di competenza dell'esercizio.

- ♦ Il **risultato operativo**, determinato dopo avere detratto dal M.O.L. gli accantonamenti e gli ammortamenti dell'esercizio, è il valore che meglio evidenzia l'andamento della gestione economica del sezionale di cui trattasi. Il valore è negativo per Euro 16.637.646. Tale risultato è determinato, come esposto precedentemente, dalla scelta di istituire i "Fondi di accantonamento per rischi", pari a Euro -26.162.402, nonché dall'appostazione degli interessi sulle rate dai piani di ammortamento non sulla voce "ricavi", ma sulla voce "proventi e oneri finanziari".
- ♦ I **proventi finanziari netti** della gestione ammontano a Euro 31.306.341, ottenuti dagli interessi attivi bancari, interessi attivi verso assegnatari e dai crediti diversi detratti gli interessi passivi bancari e gli interessi passivi moratori.
- ♦ Il **risultato dell'esercizio prima delle imposte** è pari a Euro 15.699.353, a fronte di Euro 10.545.406 dell'anno 2001.
- ♦ Il **risultato dell'esercizio, dopo le imposte**, è pari a Euro 15.538.506 a fronte di Euro 10.409.714 registrato nel 2001, con un incremento del 49.26%

3.5.2 LA GESTIONE PATRIMONIALE

Al 31 dicembre 2002, come risulta dalla tabella che segue, il capitale investito, è di Euro 832.156.779 (di cui Euro 3.717.604 rappresentano le immobilizzazioni nette a cui vanno aggiunti Euro 828.439.175 per effetto del risultato positivo del capitale di esercizio al netto della passività).

Rispetto all'esercizio 2001, si ha una variazione in incremento di Euro 5.134.279 ove il capitale investito era pari a Euro 827.022.500.

In particolare:

- 3 le **immobilizzazioni nette** (dedotti i fondi di ammortamento) registrano un incremento di Euro 1.809.253, passando dagli Euro 1.908.351 del 2001 agli Euro 3.717.604 del 2002;
- 4 il **capitale di esercizio**, che costituisce fonte interna di finanziamento di natura commerciale, è pari a Euro 828.439.175 e presenta un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 3.325.026.

Dall'analisi delle diverse componenti della struttura patrimoniale, emerge quanto segue:

- 5 i **crediti commerciali**, passando da Euro 809.060.296 nel 2001 a Euro 811.032.274 nel 2002, si incrementano di Euro 1.971.978.
- 6 i **debiti commerciali**, passando da Euro 18.322.928 nel 2001 a Euro 14.246.146 nel 2002, si decrementano di Euro 4.076.782.
- 7 il **fondo trattamento di fine rapporto**, pari a Euro 4.140.900, subisce un decremento, rispetto all'esercizio 2001, di Euro 401.023 e determina, sottratto al valore del capitale investito, un fabbisogno netto di capitale pari a Euro 828.015.879. La somma algebrica tra le disponibilità finanziarie nette al 31 dicembre 2002 di Euro 102.244.971 e il patrimonio netto positivo di Euro 930.260.850 è pari al fabbisogno netto di capitale.

La Gestione Patrimoniale: analisi della struttura patrimoniale

	CONSUNTIVO AL AL 31.12.2002	CONSUNTIVO AL AL 31.12.2001	CONSUNTIVO Variazioni
A - IMMOBILIZZAZIONI NETTE (al netto dei fondi di ammortamento)			
1 - Immobilizzazioni immateriali	289.111	237.489	51.622
2 - Immobilizzazioni materiali	1.264.489	1.285.120	(20.631)
3 - Immobilizzazioni finanziarie	2.164.004	385.742	1.778.262
	3.717.604	1.908.351	1.809.253
B - CAPITALE DI ESERCIZIO			
1 - Rimanenze	90.687.000	70.781.289	19.905.711
2 - Crediti commerciali	811.032.274	809.060.296	1.971.978
3 - Altre attività (escluse le disponibilità liquide)	12.188.642	8.323.178	3.865.464
4 - Ratei e risconti attivi	9.133.270	9.530.016	(396.746)
	923.041.186	897.694.779	25.346.407
5 - Debiti commerciali	(14.246.146)	(18.322.928)	4.076.782
6 - Fondi rischi e oneri	(11.381.161)	(10.896.957)	(484.204)
7 - Altre passività (esclusi debiti w/banche)	(68.974.704)	(43.360.745)	(25.613.959)
8 - Ratei e risconti passivi			0
	828.439.175	825.114.149	3.325.026
C - CAPITALE INVESTITO (dedotte le passività di esercizio) (A+B)	832.156.779	827.022.500	5.134.279
D - FONDO TFR	(4.140.900)	(4.541.923)	401.023
E - FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C-D)	828.015.879	822.480.577	5.535.302
COPERTO DA:			
F - CAPITALE PROPRIO			
1 - Capitale di dotazione	786.522.729	765.109.022	21.413.707
2 - Riserve di rivalutazione	757.349	757.349	0
3 - Altre riserve	197.122	197.122	0
4 - Perdita esercizi precedenti	127.218.771	116.799.877	10.418.894
Riserva di traduzione	6	(1)	7
5 - Utile/Perdita dell'esercizio	15.564.873	10.418.894	5.145.979
	930.260.850	893.282.263	36.978.587
G - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
1 - Debiti finanziari a medio e lungo termine			0
2 - (Disponibilità finanziarie) oppure Indebitamento finanziario netto a breve termine alla chiusura dell'esercizio	(102.244.971)	(70.801.686)	(31.443.285)
H - TOTALE (F+G) COME IN E	828.015.879	822.480.577	5.535.302

3.5.3 LA GESTIONE FINANZIARIA

Il flusso monetario dell'esercizio e l'analisi delle sue componenti sono riportati nel prospetto allegato. In particolare, con la tavola del rendiconto finanziario, si evidenzia come la gestione finanziaria dell'anno si sia alimentata attraverso il ricorso al capitale proprio e a quello di terzi, nonché come dall'indebitamento finanziario netto iniziale si passi ai valori rilevati alla chiusura dell'esercizio.

Il flusso monetario netto del periodo, pari a Euro 31.443.285, è stato generato come di seguito specificato, in migliaia di Euro:

- ◆ Flusso monetario netto derivante da attività di esercizio è pari a Euro 12.453, a fronte di Euro 16.420 dell'esercizio 2001. Ciò è determinato dalla variazione del capitale d'esercizio che, nel 2002, si attesta a Euro 828.439.175 determinando una variazione rispetto all'anno 2001 di Euro 3.325.026;
- ◆ Flusso monetario netto utilizzato per attività di investimento in immobilizzazioni, pari a Euro -2.424 contro Euro - 440 dell'esercizio 2001;
- ◆ Flusso monetario da movimento di patrimonio netto, pari a 21.414.
- ◆ Il flusso monetario netto del periodo pari a Euro 31.443 sommato algebricamente alla disponibilità finanziaria esistente al 1 gennaio 2002 pari a Euro 70.802, porta, alla data di chiusura dell'esercizio 2002, ad una disponibilità finanziaria netta di Euro 102.245.

Su detta disponibilità finanziaria si espongono le seguenti considerazioni:

- alla sua formazione hanno concorso, in gran parte, gli incassi della gestione assegnatari, che nell'ultimo quadrimestre dell'anno vedono il maggior flusso.
- Nel flusso monetario da attività di esercizio va posto in risalto l'utile di esercizio, come ricavato dal conto economico, pari a Euro 15.564 e le variazioni del capitale di esercizio, pari a Euro 3.325, che, come descritto nella gestione patrimoniale, rappresenta una fonte interna di finanziamento di natura commerciale.
- A fronte di ciò si ha un patrimonio netto, comprensivo dello stesso utile di esercizio, pari a Euro 930.260.850. L'attività dell'Istituto ha comportato, quindi, un flusso monetario da movimento di patrimonio netto pari a Euro 21.414, principalmente dovuto ai Servizi di riordino fondiario.
- L'equilibrio finanziario, sempre presente nell'attività dell'Ente, emerge dalla dinamica tra i flussi di cassa positivi, derivanti in primo luogo

dall'assolvimento puntuale del servizio del debito da parte dei mutuatari, e i flussi di cassa negativi, costituiti innanzitutto dalle operazioni di investimento che l'ISMEA compie nell'esercizio dei propri fini istituzionali.

Nella tabella alla pagina seguente è riportato l'andamento della Gestione finanziaria.

La Gestione finanziaria: rendiconto finanziario

Descrizione	Consuntivo AL 31.12.2002	Consuntivo AL 31.12.2002	Consuntivo AL 31.12.2001
A - Indebitamento finanziario netto all'inizio dell'esercizio	70.801.686	70.802	40.503
B - Flusso monetario da attività di esercizio:			
- utile (perdita) dell'esercizio	15.564.873	15.564	10.419
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	403.741	404	419
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	211.415	211	286
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
- variazioni del capitale d'esercizio	(3.325.026)	(3.325)	6.580
- accantonamento al fondo per TFR	502.249	502	665
- utilizzo del fondo per TFR	(903.272)	(903)	-1.949
	12.453.980	12.453	16.420
C - Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni			
- acquisizione di immobilizzazioni immateriali	(263.037)	(263)	-279
- acquisizione di immobilizzazioni materiali	(383.110)	(383)	-180
- aumento di immobilizzazioni finanziarie	(1.778.262)	(1.778)	19
	(2.424.409)	(2.424)	-440
D - Flusso monetario da movimento di patrimonio netto	21.413.714	21.414	14.319
E - Flusso monetario netto del periodo (B+C+D)	31.443.285	31.443	30.299
F - Indebitamento finanziario netto finale a breve termine alla chiusura dell'esercizio (A - E)	102.244.971	102.245	70.802

4. RISORSE UMANE

Con la "Relazione sulle risorse umane", approvata con delibera commissariale del 9 febbraio 2001, n. 394 ed autorizzata dall'Amministrazione vigilante l'Istituto ha definito, di concerto con le Organizzazioni Sindacali, una strategia delle risorse umane finalizzata alla salvaguardia e al potenziamento del patrimonio di risorse umane, su cui si fonda l'autorevolezza di ISMEA quale Istituzione al servizio del settore agricolo e alimentare, coniugando al contempo l'equilibrio economico, attraverso il costante controllo dei costi di struttura e operativi, ad una costante qualificazione delle risorse umane.

Il Regolamento di organizzazione e funzionamento, approvato con delibera commissariale 13 novembre 2001, n. 734, ha definito quell'operatività necessaria per lo svolgimento di un "servizio di pubblico interesse". Con l'ordine di servizio 1 febbraio 2002, n. 1, è stata articolata la struttura organizzativa dell'ISMEA in Aree di coordinamento, Direzioni, Unità di staff, Unità operative e Unità di progetto.

Con il successivo ordine di servizio del 23 aprile 2002, n. 5, sono state individuate le Direzioni, le Unità operative e i Settori e sono stati attribuiti gli incarichi e le responsabilità operative.

Dopo l'inquadramento del personale ex Cassa nel vigente contratto collettivo ISMEA è stata deliberata una nuova classificazione di tutto il personale in Aree professionali, conseguendo così l'obiettivo di omogeneizzazione contrattuale delle risorse umane dell'Ente.

Ciò ha consentito il completamento del processo di ristrutturazione dell'Ente e, quindi, la definitiva attribuzione delle responsabilità al personale dipendente attraverso l'emanazione di un nuovo ordine di servizio che andava a integrare quello emesso in data 24 aprile 2002.

4.1 *Organico*

Al 31 dicembre 2002, l'organico dell'Ente è passato da 219 unità a 213, con una diminuzione del 2,7% (pari a 6 unità) rispetto al 2001 e del 19,3% rispetto al 2000 (pari a 51 unità). La ripartizione del personale a seconda della tipologia contrattuale risultava la seguente

- 71,83%, pari a 153 risorse, erano con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- 19,25%, pari a 41 risorse, erano con contratto di lavoro a tempo determinato;
- 8,92%, pari a 19 risorse, erano con contratto formazione lavoro.

Al 1 giugno 2003 l'organico dell'Ente è passato da 213 a 203 unità, con una diminuzione rispetto al 31 dicembre 2002 del 4,7% (pari a 10 unità). Infatti:

- n.11 unità del personale con contratto formazione lavoro sono state trasformate a tempo indeterminato;
- i contratti a tempo determinato sono scesi da n. 41 a n. 31 unità

La ripartizione del personale a seconda della tipologia contrattuale al 1 giugno è la seguente:

- ✦ 80,8%, pari a 164 risorse, con contratto a tempo indeterminato;
- ✦ 15,3%, pari a 31 risorse con contratto a tempo determinato;
- ✦ 3,9%, pari a 8 risorse con contratto formazione lavoro.

Entro il termine del 28 febbraio 2002, con il trasferimento di nove dipendenti presso altre Amministrazioni, sono state completate le procedure per il personale che ha esercitato l'opzione relativa alla mobilità del pubblico impiego prevista dagli articoli 33, 35 e 35 bis del Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 2001, n. 200.

In sintesi si riporta il quadro complessivo del personale trasferito per mobilità ripartito per livello:

livello	N° dipendenti trasferiti
	Per mobilità
8	2
7	11
6	10
5	4
4	7
Totale	34